

ITALIA vs GRAN BRETAGNA

Fin da bambino mi sono sentito dire molte volte che la somma tra una mela e una pera dà per risultato “una mela e una pera”.

All’epoca non me ne feci un problema ma, dopo tanti anni, cercando di impostare un confronto tra l’organizzazione dello sport in Italia e quella attuale in Gran Bretagna, a mano a mano che approfondivo l’argomento mi sorgeva il dubbio che l’aneddoto su mele e pere si dovesse applicare anche in questo caso.

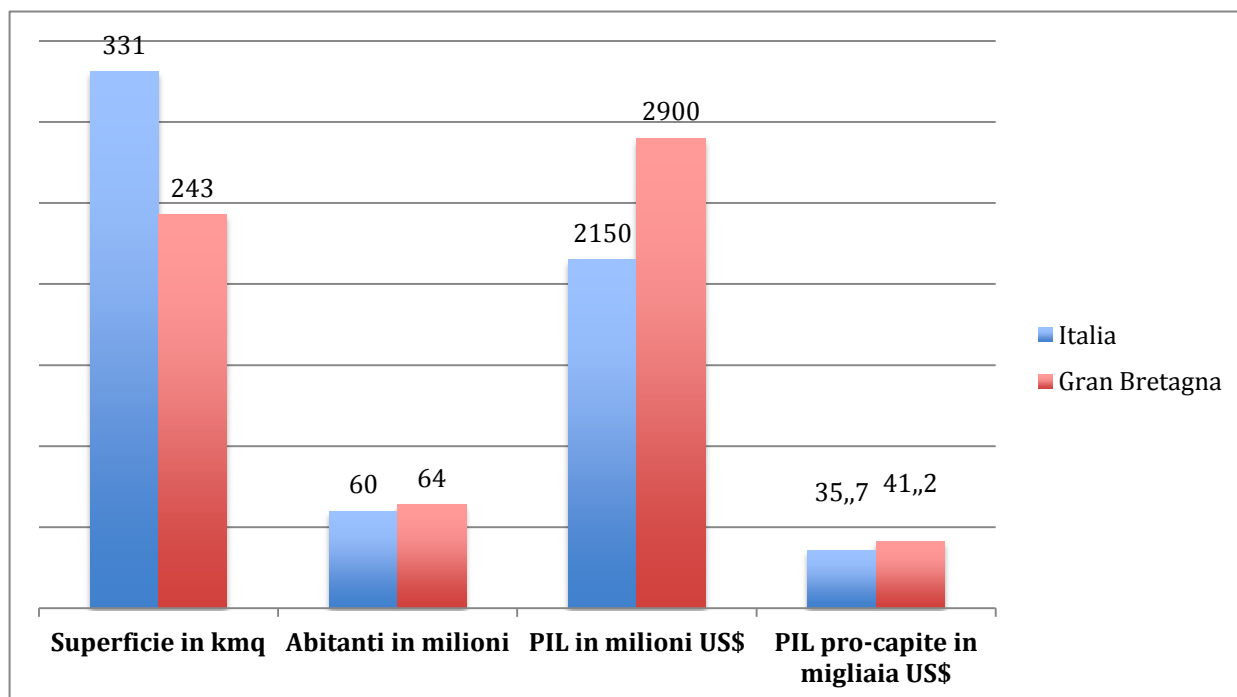
Una breve ricerca ed ecco il “nashi” un frutto coltivato da millenni in Cina che è una pera, ma ha la forma e le caratteristiche di una mela. Fine di una convinzione giovanile, ma una buona prospettiva per il confronto che mi appresto a fare.

Come i precedenti lavori sul tema, anche questo non ha l’ambizione di essere esaustivo, ma ha la speranza di aprire un dibattito sul tema, chiaramente aperto a tutti.

Iniziamo il confronto, con l’aiuto dei grafici e delle tabelle che seguono

- Dati socio/economici
- Medagliere Olimpico Estivo e Invernale di tutti i tempi
- Medagliere Paralimpico Estivo e invernale di tutti i tempi
- Numero dei Partecipanti alle ultime 6 edizioni olimpiche
- Numero Discipline a cui si è partecipato da Atlanta 96
- Confronto medaglie ottenute nelle edizioni Estive e invernali dal 1994 ad oggi.

Grafico 1



I due paesi hanno caratteristiche socio/economiche abbastanza simili e perciò confrontabili. Da evidenziare il fatto che la Gran Bretagna, ai Giochi Olimpici, è l’insieme di Inghilterra, Scozia, Galles

e Irlanda del Nord, mentre in altre competizioni di livello Internazionale in molti sport di squadra partecipa "divisa". Se ne intuisce la ragione, ma, sinceramente non sembra eticamente giusto.

Tabelle 1 e 2

MEDAGLIERE DI TUTTI I TEMPI OLIMPIADI

ITALIA

	Est.	Inv.	TOT.
Partecipazioni	27	22	49
ORO	207	37	244
ARGENTO	178	34	212
BRONZO	193	43	236
TOTALE	578	114	692

GRAN BRETAGNA

	Est.	Inv.	TOT.
Partecipazioni	28	22	50
ORO	263	10	273
ARGENTO	295	4	299
BRONZO	289	12	301
TOTALE	847	26	873

MEDAGLIERE DI TUTTI I TEMPI PARALIMPIADI

ITALIA

	Est.	Inv.	TOT.
Partecipazioni	14	10	24
ORO	137	12	149
ARGENTO	147	20	167
BRONZO	182	29	211
TOTALE	466	61	527

GRAN BRETAGNA

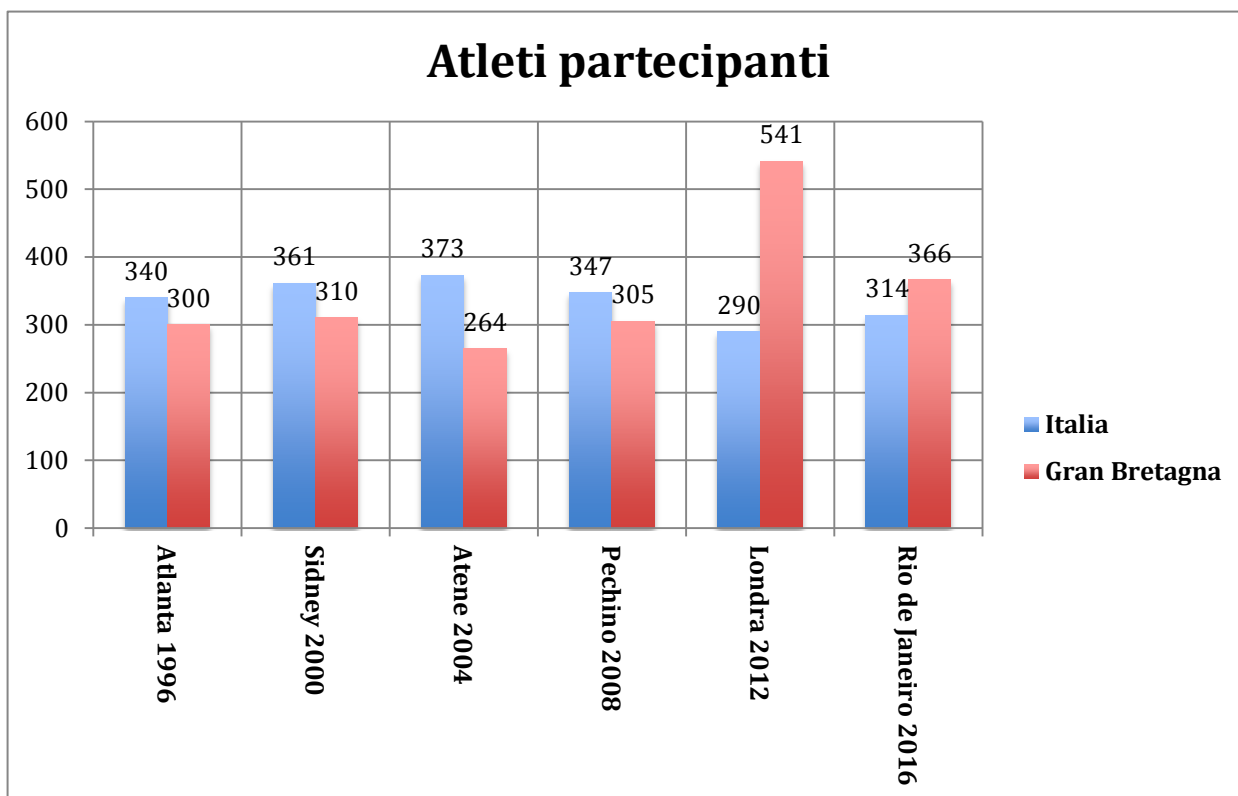
	Est.	Inv.	TOT.
Partecipazioni	14	11	25
ORO	529	1	530
ARGENTO	517	9	526
BRONZO	511	17	528
TOTALE	1557	27	1584

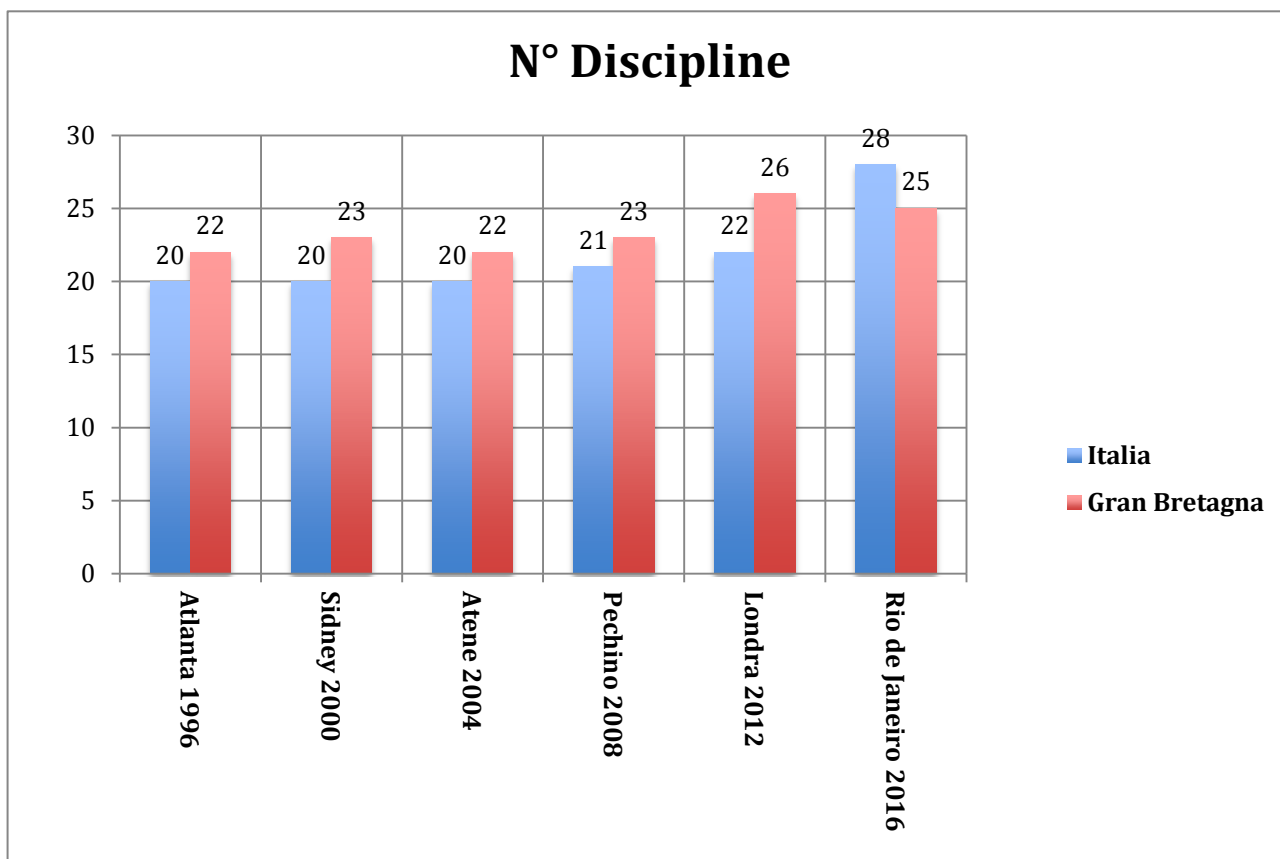
Nel Medagliere di tutti i tempi delle Olimpiadi estive più quelle Invernali la Gran Bretagna occupa il terzo posto e l'Italia il sesto. Se valutiamo separatamente sessioni Estive e Invernali, mentre nelle prime c'è un rapporto di circa 3 a 2 a favore della Gran Bretagna, in quelle Invernali il rapporto è 3 a 1 a nostro favore.

Nelle Paralimpiadi i rapporti sono 3.5 a 1 nelle Estive a favore UK e 2 a 1 per l'Italia in quelle Invernali.

Sicuramente tradizione e morfologia del territorio sono determinanti ma probabilmente c'è anche una minor attenzione del UK agli Sport Invernali.

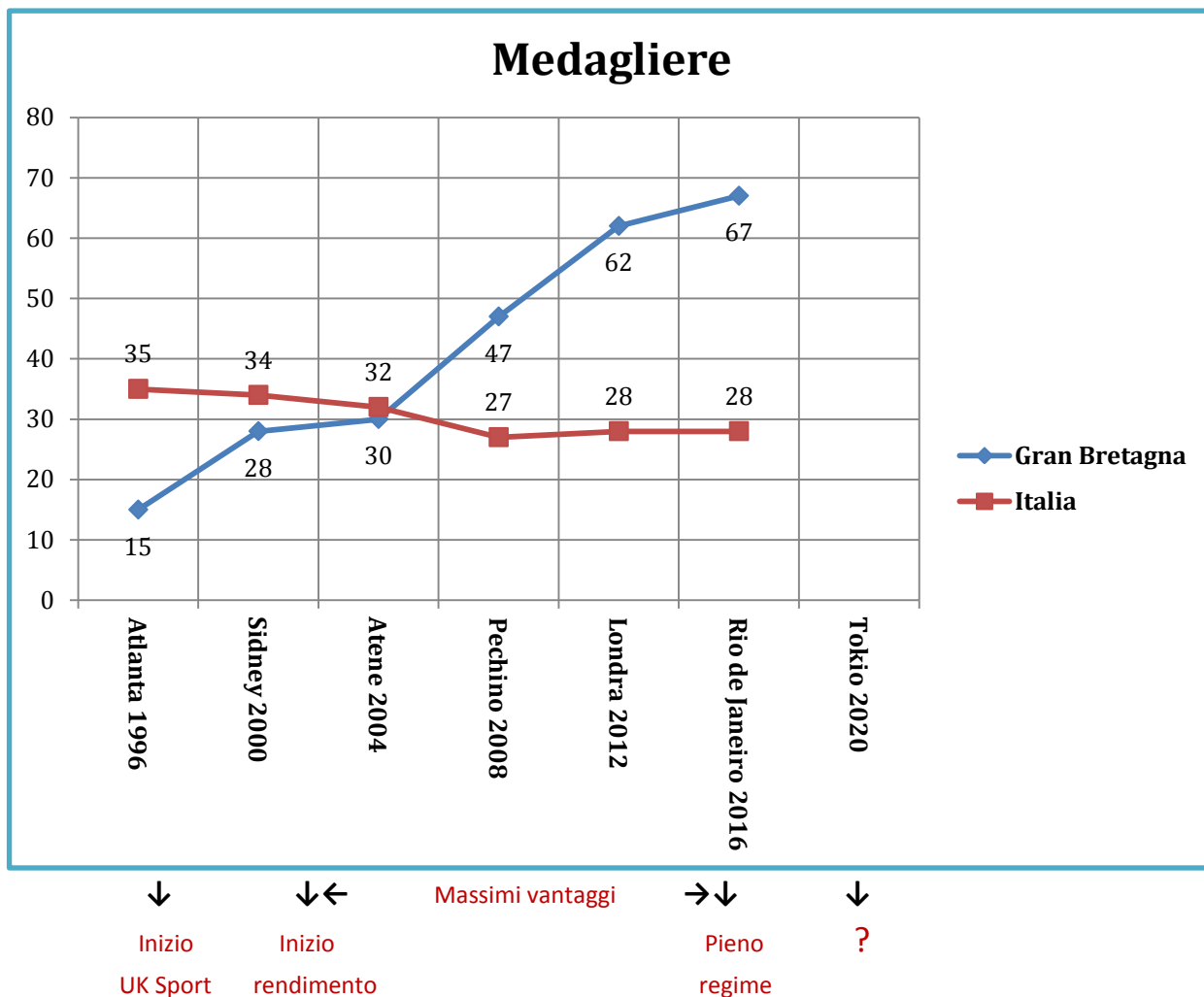
Grafici 2 e 3





Il numero dei partecipanti ad una Olimpiade dipende essenzialmente da due fattori: Le scelte del proprio Comitato Olimpico ma, soprattutto, la qualificazione del singolo atleta o della squadra ai Giochi attraverso vari sistemi. Dal grafico è facile rilevare come la nostra rappresentativa è stata sempre più numerosa di quella britannica fino a Pechino; a Londra, grazie all'ammissione di diritto di tutti gli sport di squadra, la Gran Bretagna aveva quasi il doppio dei nostri atleti per tornare, a Rio de Janeiro ad un numero più vicino ma superiore al nostro. Certamente l'alto livello di prestazione raggiunto a Londra ha permesso di qualificarsi per Rio a molti atleti britannici. Anche il numero della discipline a cui si è partecipato è pressochè equivalente, con una leggera prevalenza per la Gran Bretagna, ma che, stranamente, a Rio è presente in tre discipline meno di noi: è un caso o una scelta?

Grafico 4

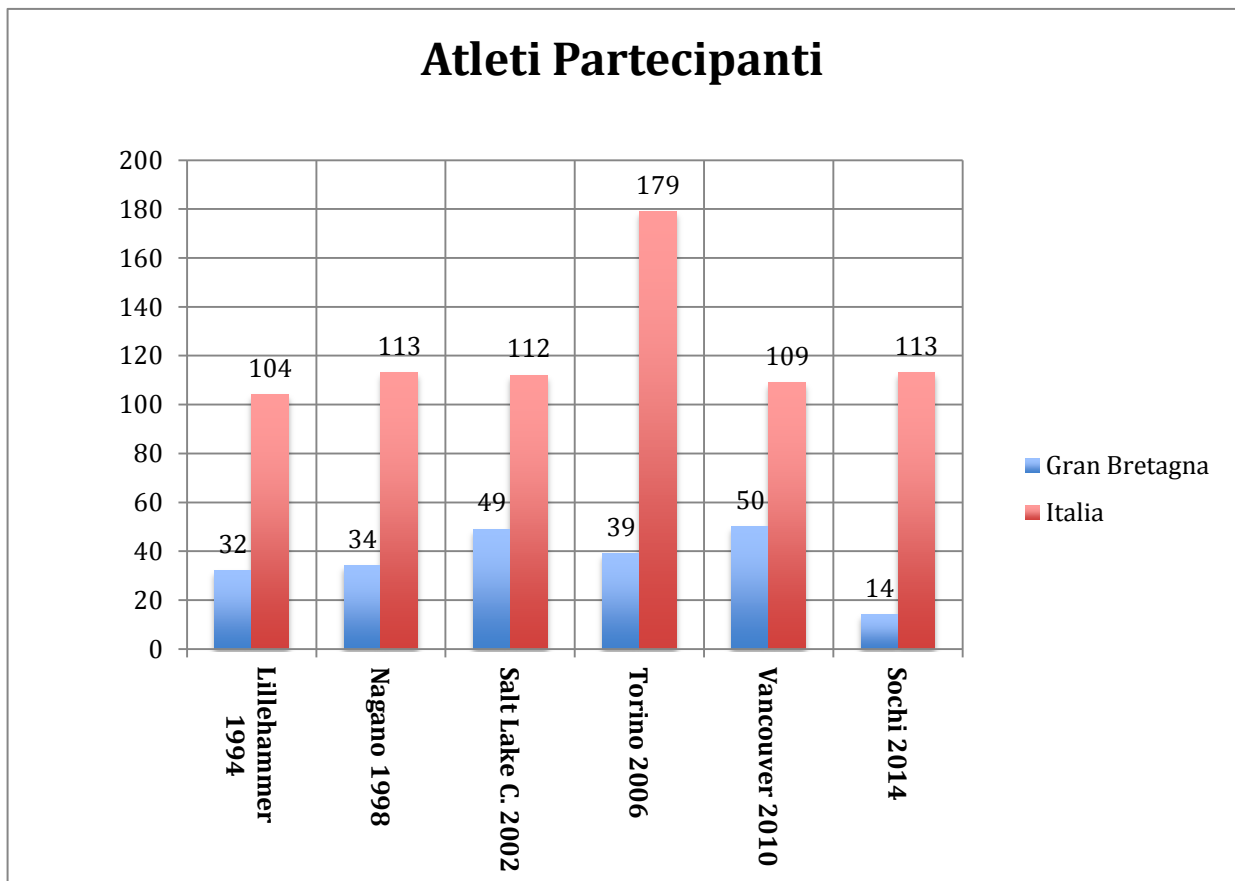
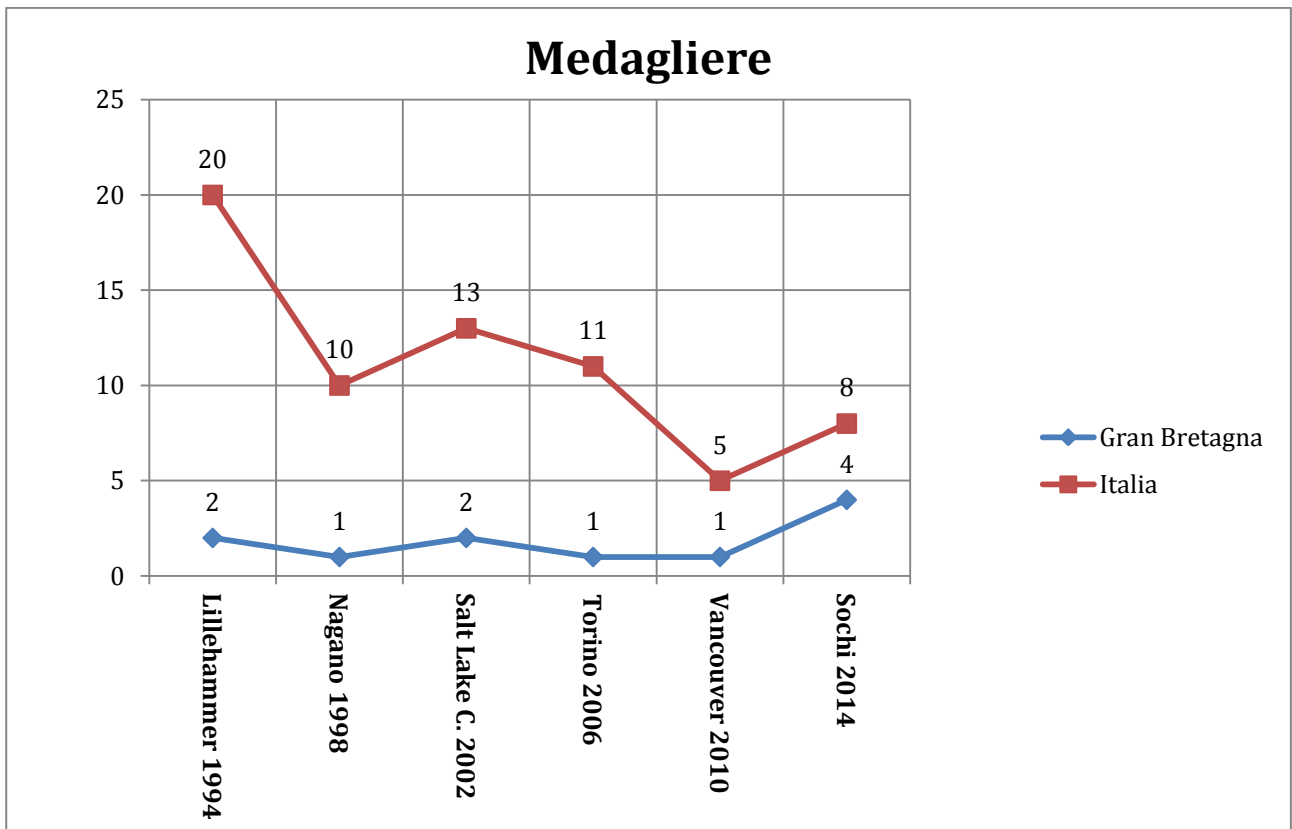


E' il più interessante perché ci mostra l'impatto del Progetto UK SPORT nel tempo. Il progetto, iniziato subito dopo la débacle alle Olimpiadi di Atlanta, mostra già qualche risultato alle successive due edizioni, Sidney ed Atene, ma sempre dietro l'Italia nel medagliere. Matura nel 2008 ed esplode nel 2012 a Londra. A Rio abbiamo visto come è andata tra lo stupore generale, forse anche per loro.

Il dato più importante che si rileva è rappresentato dagli **OTTO/DIECI ANNI impiegati dal UK SPORT, PER ARRIVARE A REGIME!!!**

Per far ciò servono fortissima costanza e convinzione, ma se pensiamo alla guida a destra, all'inch, all'oncia, al gallone possiamo capire....

Grafici 5 e 6



Tutt'altra lettura si deve dare all'andamento dei risultati e del numero dei partecipanti alle edizioni Invernali dei Giochi. Sicuramente, come già detto, sia la tradizione che la morfologia del territorio sono a nostro favore. ma c'è da dire che gli interventi del UK SPORT a favore degli sport invernali sono molto contenuti, circa 30 milioni di sterline da suddividere tra tutte le discipline invernali sia Olimpiche che Paralimpiche. C'è un solo dato che stride: i 14 partecipanti e relativi 4 podi a Sochi, che sia un inizio di un nuovo ciclo? È molto probabile ed i risultati delle prossime Olimpiadi Invernali ce lo diranno

Fin qui abbiamo osservato il passato e fatto delle comparazioni ma per capire le differenze tra i due sistemi, con relativi punti a favore e non, dovremmo analizzare i seguenti fattori:

- CULTURA E TRADIZIONE SPORTIVA
- ORGANIZZAZIONE SPORTIVA DI BASE E DI ALTO LIVELLO
- RISORSE ECONOMICHE IMPEGNATE
- ATTIVITA DI RECLUTAMENTO, AVVIAMENTO E SPECIALIZZAZIONE
- IMPIANTISTICA SPORTIVA DI BASE E DI ALTO LIVELLO
- STRUTTURE DI SUPPORTO AD ALTO LIVELLO
- QUADRI TECNICI SOCIALI E NAZIONALI
- KNOW HOW E TECNOLOGIE
- PROGRAMMAZIONE TECNICA NELL'ALTO LIVELLO

Questi i principali assets strategici di una organizzazione sportiva. Abbiamo iniziato ad abbozzare dei confronti ma ci siamo fermati, per TRE motivi:

- Non è nostra intenzione scrivere un libro
- Una analisi seria ha bisogno di una conoscenza di pari livello di tutti e due i sistemi
- A prescindere dai più e dai meno il Nostro sistema, alla luce di decenni di risultati, è sicuramente valido e consolidato.

Ciò detto, però, non vale per l'ultimo degli asset indicati sul quale ci sentiamo in grado di dare un quadro realistico e aggiornato.

LA PROGRAMMAZIONE TECNICA NELL'ALTO LIVELLO

Vi abbiamo già raccontato, nei precedenti articoli sul tema, di come funziona l'UK SPORT, qual è la sua filosofia e su quali principi metodologici si basa.

Per RIO 2016, su un target, definito nel 2012 dopo Londra, i Britannici avevano previsto, e finanziato, una forbice di risultati tra un minimo di 47 medaglie ad un massimo di 79.

NE HANNO OTTENUTE 67....!

Per TOKIO 2020 la forbice, prevista e finanziata già ad ottobre 2016, va da 51 medaglie a 85.....!!

QUESTI I FINANZIAMENTI PER TOKIO 2020 ED OLTRE TOKIO



UK SPORT INVESTMENT – TOKYO 2020 CYCLE (2017-2021) (Total investment in Olympic and Paralympic sports will be up to £345m)

Olympic Sport	Total Rio Investment (WCP + APA)	Total Tokyo Investment (WCP + APA)	Tokyo World Class Programme (WCP)	Tokyo Athlete Performance Awards (APA)	Tokyo Athletes
Rowing	£32,622,862	£32,111,157	£24,706,762	£7,404,396	100
Athletics	£26,824,206	£27,136,245	£23,387,131	£3,749,114	76
Sailing	£25,504,055	£26,231,379	£22,365,000	£3,866,379	65
Cycling	£30,267,816	£25,980,427	£22,935,306	£3,045,121	92
Swimming	£20,795,828	£21,742,914	£18,965,289	£2,777,625	54
Canoeing	£20,043,618	£19,035,169	£16,544,693	£2,490,476	50
Hockey	£16,141,393	£18,018,945	£12,723,612	£5,295,333	80
Gymnastics	£14,615,428	£16,688,060	£13,811,036	£2,877,024	53
Equestrian	£17,992,600	£15,361,769	£12,573,732	£2,788,037	65
Boxing	£13,764,437	£14,692,636	£12,084,436	£2,608,200	42
Taekwondo	£8,053,837	£9,959,788	£8,223,805	£1,735,983	27
Diving	£7,467,860	£8,805,908	£7,325,560	£1,480,348	28
Triathlon	£7,457,997	£8,127,753	£7,049,372	£1,078,381	25
Judo	£7,366,200	£7,575,680	£6,617,834	£957,846	22
Shooting	£3,950,888	£7,028,124	£6,008,790	£1,019,333	11
Modern Pentathlon	£6,972,174	£6,649,932	£5,716,682	£933,250	18
Total	£274,465,541 (includes sports not funded for Tokyo)	£265,145,887	£221,039,040	£44,106,847	808

Paralympic Sport	Total Rio Investment (WCP + APA)	Total Tokyo Investment (WCP + APA)	Tokyo World Class Programme (WCP)	Tokyo Athlete Performance Awards (APA)	Tokyo Athletes
Para Athletics	£10,837,658	£11,824,489	£8,987,470	£2,837,020	50
Para Swimming	£11,756,218	£11,039,019	£8,985,019	£2,054,000	42
Para Cycling	£6,833,000	£7,662,052	£5,638,328	£2,023,724	28
Wheelchair Basketball	£5,379,264	£6,292,219	£4,436,219	£1,856,000	40
Para Equestrian Dressage	£3,782,800	£4,273,411	£3,281,268	£992,143	15
Para Rowing	£3,834,382	£4,210,482	£2,614,482	£1,596,000	19
Boccia	£3,663,781	£3,993,203	£3,071,203	£922,000	18
Para Triathlon	£3,100,803	£3,913,042	£2,852,775	£1,060,267	16
Para Canoe	£3,048,816	£3,709,671	£2,749,671	£960,000	15
Para Table Tennis	£3,006,850	£3,538,713	£2,615,285	£923,429	16
Para Archery	£2,449,947	£3,495,664	£2,627,972	£867,692	15
Disability Shooting	£3,407,444	£2,485,412	£2,076,000	£409,412	8
VI Judo	£2,019,874	£2,391,086	£1,985,486	£405,600	6
Powerlifting	£891,444	£1,337,075	£1,097,075	£240,000	4



UK SPORT INVESTMENT – TOKYO 2020 CYCLE (2017-2021) (Total investment in Olympic and Paralympic sports will be up to £345m)

Wheelchair Fencing	£194,886	£668,000	£496,000	£172,000	2
Wheelchair Tennis	£1,925,270	TBC	TBC	TBC	TBC
Total	£72,786,652 (includes sports not funded for Tokyo)	£70,833,540	£53,514,254	£17,319,286	294

Cosa possiamo leggere da questo documento:

- LA DIFFERENZA TRA RIO E TOKIO (colonne 1 e 2)
- IL FINANZIAMENTO PER IL DOPO RIO (colonna 4)
- IL NUMERO, con nome e cognome precisi, DEL TOTALE DEGLI ATLETI "SOVVENZIONATI" SUDDIVISI PER FEDERAZIONE

Sono necessari commenti!?

Direi di no, ma attenzione alle mascelle...si rischia una disarticolazione da stupore.

Chi ci legge conosce la nostra situazione in questo tema ed è evidente che fare un paragone tra le due realtà ci riporta inevitabilmente al confronto tra mele e pere, ma questa volta non ci aiutano neanche i nashi!

Da una parte un sistema consolidato di produzione di risultati di alto livello ,che si basa su una grande base di volontariato, anche economico, con una organizzazione strutturata in modo

democratico, che tutto sommato non ha l'incubo di ottenere medaglie a tutti i costi, ma una certa ansia da prestazione a ridosso dei giochi....SI.

Dall'altra una "macchina da guerra" che ha nel "cinismo" la sua arma migliore. Arrivare nei primissimi posti del medagliere finale va ben oltre il fatto meramente sportivo.

Forse il termine "cinismo" può sembrare forte, ma dà l'idea del meccanismo utilizzato da UK Sport per sostenere economicamente gli atleti. Ognuno di essi è sottoposto a continua verifica e se i risultati non sono in linea con le aspettative, per qualsivoglia causa, escono dal programma.

Certamente alla base di questo "cinismo" c'è il fatto che UK Sport è un organismo governativo, indipendente dal Comitato Olimpico Britannico e dalle Federazioni Sportive.

Due impressioni, a carattere personale:

- Sembrerebbe che i due sistemi abbiano "punti di partenza" opposti: uno parte dalla base e va alla ricerca del risultato, l'altro parte dal risultato, conseguito o prevedibile, scende verso il basso mettendo in campo tutto il necessario. ma dove non ha aspettative concrete azzeri tutti gli aiuti.
- La grande differenza nel modo di operare è, all'origine, determinata da profonde differenze culturali tra il modo di vivere e pensare del mondo Anglosassone e di quello Latino.

Per dirla tutta, mi piace molto essere un "Latino" ma un pizzico di anglosassoneria non mi dispiacerebbe.

Giuseppe Antonini

antonini-giuseppe@virgilio.it